

Ritorna “Il tredicesimo apostolo”

Tra rivelazioni, lotte estreme con terrificanti demoni e persino vampiri

Dal 20 in onda su **Canale 5** la seconda stagione della serie, interpretata da **Claudio Gioè** e **Claudia Pandolfi**

Nicoletta Tamberlich
ROMA

Nuove rivelazioni, demoni, vampiri, sempre più mystery, ma non mancheranno sentimento e molto altro ancora. Dal 20 gennaio in prima serata su **Canale 5** arriva la serie targata **Taodue** “Il Tredicesimo Apostolo 2-La Rivelazione”, sui fenomeni paranormali, con la regia di Alexis Sweet. Protagonisti l'intenso attore siciliano Claudio Gioè nei panni di padre Gabriel Antinori, un prete gesuita che si occupa di casi paranormali, e l'eclettica Claudia Pandolfi. Nel cast anche Stefano Pesce e Tommaso Ragnano.

Il produttore Pietro Valsecchi, che firma anche il soggetto (assieme a un gruppo di sceneggiatori), spiega che «Il Tredicesimo Apostolo racconta cosa è essere uomini di fede. Nel personaggio interpretato da Gioè c'è grande contemporaneità: è un sacerdote che si interroga se sia degno di vestire l'abito talare. Padre Gabriel è un illuminato».

Alla fine della scorsa stagione padre Antinori ha infatti scoperto la verità sulla sua origine e l'oscura profezia del Candelaiolo: Gabriel è il prescelto che provocherà la distruzione della Chiesa. «Ma Gabriel è convinto di poter controllare il proprio destino e farà di tutto per contrastare i piani di Serventi - sostiene Gioè -. Tuttavia dentro Gabriel si cela qualcosa di oscuro: il sacerdote ha scoperto di avere un dono che gli dà la possibilità di salvare delle vite, ma questo potere sta anche logorando la sua anima.

Insomma la sua sta diventando - prosegue l'attore - una sorta di ossessione. Un incubo ricorrente lo perseguita: un'ombra nera, che si rivela essere lui stesso, un doppio corrotto e demoniaco, che sta emergendo. Insomma è come se il mostro che è dentro di lui si stesse svelando. È una lotta tra il bene e il male, un classico da manuale. Molti dubbi tormentano Gabriel, ma il dolore maggiore è l'aver rinunciato a Claudia, averle rivelato il suo amore pur nell'impossibilità di viverlo».

Alla fine della prima stagione il personaggio di Claudia Pandolfi, la psicologa Claudia Munari, lascia i pazienti. Che farà? «Non abbandona la professione - spiega in proposito la Pandolfi -, ma cambia profondamente. È spaventata da tutto quello che ha visto e decide di andarsene. Lavora in un centro di assistenza per donne. La ritroviamo in mezzo ad alcune ragazze. Pensa a tutto di dimenticare i suoi sentimenti per Gabriel e cambiare vita. Ma l'inaspettato omicidio di Nadja, li porta a incontrarsi di nuovo e tornare a collaborare per svelare nuovi misteri. La verità che ho sempre tifato per loro».

Ma è vero che Claudia sfilerà a Gabriel il clergyman? «Confermo... ma non sveliamo troppo - prosegue Pandolfi -. Gabriel è un uomo che vive sempre nel dubbio. Detto questo, credo che la gente ami questo genere più che altro per il genere mystery. In questa nuova stagione la sceneggiatura è più asciutta, ma gli effetti speciali sono davvero incredi-

bili per una serie italiana. Non mancheranno vampiri, posseduti, morti misteriose, io mi troverò a combattere con un demone altro oltre 3 metri.. insomma ci sarà da divertirsi».

Pandolfi, lei interpreta una psicologa: come si è preparata a questo ruolo? E poi crede ai fenomeni paranormali?

«Premesso che sono la persona più razionale che esiste al mondo - risponde l'attrice -, non credo neanche agli oroscopi e se li leggo è per farmi due risate. Il personaggio di Claudia Munari per certi versi mi somiglia, è una super razionale. Per interpretare il ruolo di psicologa confesso mi sono ispirata a esperienze vissute da paziente: sono stata in analisi per un anno e mezzo un'esperienza che dovrebbero fare tutti».

Lei ha un figlio, la serie contiene scene molto forti e paurose, lui le vedrà?

«Siamo pazzi, ha solo 7 anni...! In questo momento sono in tournée con uno spettacolo teatrale con Francesco Montanari, “Parole incatenate”, e anche lì faccio una psicologa, si vede che sono credibile in questo ruolo, so ascoltare».

Mentre già si parla della terza stagione della serie, Claudio Gioè è sul set di un'altra serie thriller, “Il Bosco”. «Interpreto un uomo accusato di omicidio - spiega l'attore -. Dopo esser stato in carcere, esce e indaga su una strana scomparsa. Inoltre ho appena terminato le riprese dell'opera prima “Senza Nessuna Pietà” di Michele Alhaique, con Pierfrancesco Favino». ◀





Claudio Gioè è Padre Gabriel Antinori, Claudia Pandolfi è la psicologa Claudia Munari